Telefono: 0434 247550



infondazione

DOMANI ACCADRÀ

A Udine corso di formazione "I Disturbi dello Spettro Autistico: il progetto di vita nell'età adulta"

Il corso voluto dall'Ass 4 del Friuli Venezia Giulia si svolge presso il CSRE di via Gervasutta a Udine nei giorni 3, 10,17, 24 Aprile e 8 Maggio. Nel corso si tratteranno temi quali: la valutazione funzionale: aspetti metodologici e conoscenza del TTAP, la costruzione del progetto educativo personalizzato, tecniche per la comunicazione (PECS), tecniche comportamentali per lo sviluppo dell'autonomia e per la gestione dei comportamenti problematici. Docenti delle lezioni saranno la Dott.ssa Cinzia Raffin, la Dott.ssa Emanuela Sedran e la Dott.ssa Sara Bellinazzi.

A Staranzano (Monfalcone) incontro sul tema: Autismo — a casa, a scuola nel contesto sociale. L'esperienza della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS

L'incontro voluto dall'Associazione culturale Rosanna Soranzio di Monfalcone si terrà il 12 Aprile alle ore 17.00 presso l'ISIS Brignoli, Enaudi, Marconi sede di Staranzano. Interviene il Dott. Davide Del Duca Direttore Generale della Fondazione. Nel corso dell'incontro sono previste proiezioni esplicative tratte dal film "Temple Grandin: una donna straordinaria".

13-14-15 Aprile BcomeBimbo la Fiera dei Bambini e della Famiglie quartiere fieristico di Pordenone

La Fondazione sarà presente con un suo stand alla Fiera dove verranno esposti mosaici realizzati all'Officina dell'arte, il Centro lavorativo per adulti della Fondazione, ispirati a personaggi dei cartoni animati. Saranno anche organizzati durante le giornate piccoli stage formativi sul mosaico per i bambini.

A Bolzano corso intensivo sui Disturbi dello Spettro autistico il 19 e il 20 Aprile presso la Neuropsichiatria infantile

Con il 19 Aprile inizia un corso pluriennale voluto dalla Neuropsichiatria di Bolzano diviso in moduli. Il primo modulo riguarderà la valutazione funzionale, la programmazione del percorso educativo, la gestione educativa delle persone con ASD nei vari contesti e ambienti di vita, la gestione dei comportamenti problema, l'utilizzo e la preparazione di ausili, la preparazione dei materiali didattici, la comunicazione con le famiglie e le altre agenzie educative (educatori domiciliari, agenzie del tempo libero), il controllo dei risultati della propria attività. Docente del primo modulo la Dott.ssa Cinzia Raffin.

Il 23 Aprile giornata di studio sull'autismo presso l'Istituto comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado in lingua italiana Bolzano 1 Centro Storico.

Il corso sarà tenuto dalle Dott.sse Sara Bellinazzi e Emanuela Marenghi e fornirà informazioni agli insegnanti della scuola su: aspetti neuropsicologici degli ASD, quali sono le modalità corrette nella relazione con persone con ASD, strumenti operativi personalizzati da utilizzare a scuola per alunni con ASD, alcuni esempi concreti di lavoro con un alunno con ASD (dimostrazione pratica).

Per chi non c'era
video sul 2 Aprile nel sito della Fondazione www.bambinieautismo.org

IL 2 APRILE

Cronaca di una giornata



Info Point a Pordenone



I quadri della Fondazione a ArtePordenone



Il Concerto per la Fondazione a Fidenza



il film su Temple Granding



Info Point a Fidenza

(giornata mondiale dell'autismo) per la Fondazione Bambini e Autismo che aveva promosso a Pordenone e a Fidenza (PR) una serie di iniziative? Molto bene. perché c'è stata attenzione sia da parte dei cittadini che dei media locali e nazionali alle proposte che l'Organizzazione ha messo in atto. Come dice la Presidente Cinzia Raffin: scopo era quello, riprendendo la volontà delle Nazioni Unite, di divulgare informazioni corrette sulla sindrome a cominciare dai dati sulla sua diffusione (1 caso ogni 150/170 bambini nati) per sensibilizzare opinione pubblica e Stato attorno ad un problema assai sottovalutato e in impetuosa crescita". "Come Fondazione abbiamo cercato di organizzare iniziative che facessero conoscere l'autismo e il lavoro della Fondazione ad un pubblico di interessati mantenendo inalterate le attività quotidiane di cura". Molte sono state le telefonate agli esperti della Fondazione, soprattutto da parte di "nonne" preoccupate per alcuni comportamenti dei loro nipoti". Questo dato si spiega, dice ancora Raffin, con il fatto che molte coppie tendono a non guardare segnali di diversità che il pro-

prio figlio manda nella speranza che con la crescita le differenze con i coetanei spariscano. I

nonni invece con la loro espe-

rienza di vita tendono a preoc-

cuparsi (giustamente)

interrogarsi sui segnali

bambino manda"

Come è andato il 2 Aprile

Molte sono state anche le visite guidate ai centri della Fondazione da quello diagnostico riabilitativo di via Vespucci a quello lavorativo per adulti di via Molinari alla villa Respiro e al cantiere dove si sta ultimando la foresteria di "Vivi la città" a Pordenone e al Centro riabilitativo di Fidenza in provincia di Parma. Tra le visite anche quelle di classi al cui interno vi è uno studente con autismo. "Anche in questo caso" dice la dott.ssa Milan, responsabile della diagnostica per la Fondazione, "abbiamo avuto un bel segnale da parte dei docenti e degli studenti che si sono resi conto che per integrare il loro compagno speciale bisogna prima capire come comunicare con lui. Una visita ai nostri centri sicuramente non basta ma è un buon inizio". Anche l'info point di piazzetta Cavour è stato un momento di comunicazione e di distribuzione di materiali informativi sulla sindrome ed anche lo sfondo per la diretta di Sky tg24 che ha voluto fare un approfondimento in occasione del 2 Aprile partendo proprio dalla rete di servizi della Fondazione.

Alle ore 20.00 presso l'Aula Magna del Centro Studi in collaborazione con Cinemazero, si è proiettato davanti ad un numeroso pubblico il film: "Temple Grandin: una donna straordinaria". Come ha detto il Direttore Del Duca nella presentazione "il film oltre ad essere bello ed emozionante per chiunque è particolarmente emozionante per chi è legato in qualche modo al mondo dell'autismo perché racconta la vita e le difficoltà di una donna autistica e della battaglia della famiglia per garantirle un futuro. Per la Fondazione poi, che alcuni anni fa invitò a Pordenone Temple Grandin che di mestiere oggi fa l'ingegnere negli Stati Uniti occupandosi di zootecnia e insegnando all'università, è stata una emozione ancora più forte perché il film non tradisce, nella sua storia la realtà. Non a caso un applauso meritato e liberatorio è arrivato alla conclusione della proiezione e molte sono state le attestazioni di ringraziamento da parte degli spettatori per aver avuto la possibilità di vedere la pellicola". A Fidenza è andato molto bene lo spettacolo musicale realizzato dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Fidenza al Teatro G. Magnani ed anche la giornata di sensibilizzazione con l'info point presso il negozio C&A presso lo Shopping Park dove, oltre che al materiale informativo sull'autismo e per la donazione del 5x1000 alla Fondazione, sono stati regalati molti palloncini ai bambini intervenuti. In tutte le iniziative, al cinema, a teatro durante il concerto, negli info point sia a Pordenone che a Fidenza sono state realizzate delle raccolte fondi rispettivamente per contribuire a terminare la realizzazione della foresteria del progetto "Vivi la città" a Pordenone e per il progetto "aperti per ferie" a Fidenza che consiste nel realizzare settimane di vacanza per i bambini e per i ragazzi con autismo seguiti dalla Fondazione in quel territorio.

n.2 Marzo 2012 Pagina 2



infondazione

NON DIMENTICARE IL TUO 5 X 1000 ALLA FONDAZIONE. SIAMO ALL'ULTIMO MIGLIO!

910 438 80 938 C.F.





Siamo alla Fiera. Lo stand della Fondazione è al Padiglione N.4. Vi aspettiamo numerosi per condividere con noi le ultime opere realizzate e per i mini corsi di mosaico dedicati ai bambini. Dettagliate informazioni sul sito della Fiera di Pordenone. www.bcomebimbo.com



Un ringraziamento agli amici della 3° edizione dell' Enduro Benefico Fiume Dese che devolveranno la raccolta fondi dell'iniziativa alla Fondazione per l'ultimazione del progetto "Vivi la città".

Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative. nfondazion

in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito in formato cartaceo, alla reception dei Centri

Per scriverci: relazioniesterne@bambinieautismo.org

Per leggere i numeri arretrati:

mese di Aprile un corso di formazione sulle potenzialità del programma FileMaker riservato al

Un corso interno su FileMaker per migliorare l'informatizzazione delle

cartelle cliniche

Si sta svolgendo presso il Centro operativo della Fondazione a Pordenone e durerà per tutto il

personale direttivo e riabilitativo della Fondazione sia dei Centri di Pordenone che di Fidenza. Partecipano al corso come uditori anche personale in formazione. Il corso è stato voluto dalla Direzione principalmente per migliorare la gestione delle cartelle cliniche della Fondazione che oggi sono più di seicento e costituiscono un archivio di casi di persone con ASD veramente significativo in Italia. Il corso vuole soprattutto evidenziare le potenzialità del programma per rendere l'archivio di più facile consultazione per quanto attiene la diagnostica e la riabilitazione, si pensi in tal senso al lavoro legato ad es. ai follow up semestrali e alla necessità di rintracciare facilmente i dati delle cartelle per valutare prima e dopo la somministrazione dei test i cambiamenti dovuti alla messa in atto dei programmi concordati. Naturalmente non si parte dall'anno zero, ma il corso ha come finalità quella di implementare quello che già esiste migliorando il servizio attraverso le potenzialità del programma. Tale concezione, implementare quello che già esiste, rientra in quel sistema di qualità per il quale la Fondazione è certificata. A tal proposito è bene ricordare che la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 - 2008 non è un riconoscimento statico, ovvero un riconoscimento che si riceve una volta se si lavora all'interno di determinati parametri di Qualità e quindi si sarà certificati per sempre. Lavorare in qualità vuol dire implementare, migliorando, il proprio lavoro e sottoporsi nel tempo a visite ispettive di organismi certificati che valutano l'aderenza del lavoro dell'ente al manuale di Qualità.

Questo corso poi, partendo dalle cartelle cliniche, incide profondamente sulla pianificazione dell'intera Organizzazione migliorando la sua efficienza ed efficacia a favore delle persone con autismo che sono in carico alla Fondazione e a favore delle loro famiglie. L'efficacia e l'efficienza hanno anche una ricaduta sui costi dell'Organizzazione che in un momento economicamente difficile per il Paese deve massimizzare gli effetti delle risorse pubbliche e private che le vengono



Mentre si costruisce la foresteria di "Vivi la città" il progetto va avanti nella sua fase sperimentale in una sede provvisoria

Il progetto "Vivi la città", che prevede la costruzione di una foresteria per le persone con autismo che lavorano a Pordenone presso l'Officina dell'arte, -Centro lavorativo diurno — ma non vi risiedono stabilmente, non potrebbe

essere profondamente innovativo per quanto concerne la presa in carico delle persone con autismo adulte se non avesse alle spalle una sperimentazione quasi triennale. Infatti se l'edificio sarà pronto, crediamo entro la prossima estate, questo non vuol dire che il progetto non sia già funzionante. Volendo spiegarlo in maniera sintetica si può dire che consiste nel dare la possibilità alle persone con autismo adulte di iniziare un percorso di autonomia personale dalla famiglia. Gli ingredienti di questo percorso riguardano essenzialmente due cose: a) la possibilità di vivere alcuni giorni lontani da casa; b) lavorare in una struttura produttiva pensata per loro dove però operano anche persone non autistiche. La sperimentazione è cominciata tre anni fa grazie all'intervento di una Fondazione di erogazione. La sede provvisoria è stata "Villa Respiro" l'unica struttura residenziale della Fondazione che nacque per fare le attività di Respiro già nel 2002. Durante la settimana dal punto di vista residenziale la Villa non era usata quindi si poteva usufruire di quella possibilità. La sperimentazione, in gruppi di max cinque persone, ha dato buoni frutti

e ha avuto un impatto sulla progettazione della nuova foresteria che avrà nove posti letto. Oltre a ciò si è visto sul terreno quali cose del programma potevano essere valide e quali non incontravano interesse da parte dei fruitori. Il programma inizia alle 17.30 e termina alle 9.00 del giorno successivo. In questo arco di tempo molte sono le iniziative sia di economia domestica che di attività di socializzazione che di benessere che vengono sviluppate a favore degli utenti. Dai questionari che sono stati compilati da familiari e utenti (quelli che ne erano in grado) si è visto come le attività ricevevano un alto grado di accoglimento e come il benessere delle persone coinvolte avesse un altrettanto benefico impatto sulle famiglie. Altro aspetto notevole della sperimentazione del progetto è stato quello dell'economicità del programma. Infatti pur



Immagine della costruzione Marzo 2012

avendo max cinque posti letto a notte sono ruotate a turno molte più persone alla settimana. Quindi si è sperimentato che pur con una struttura piccola si poteva rispondere ad esigenze di molte persone e di molte famiglie. Quello della turnazione che questo progetto propone nel campo dell'handicap adulto sembra proprio la rottura di un tabù, soprattutto per coloro che si occupano di Servizi Sanitari e Socio sanitari, i quali dividono in maniera netta quelli che sono i servizi residenziali da quelli che sono i servizi diurni. Noi crediamo invece, e i dati della sperimentazione ci danno ragione, che il centro occupazionale più la residenzialità a turno costituiscano quella necessaria palestra per le persone con autismo adulte che si devono preparare alla vita indipendente quando i genitori verranno meno. Il progetto "Vivi la città" lavora in questo senso.